

# Campus, vertice con la Regione sul futuro

Il cda del Consorzio rinvia la decisione sul bilancio 2015. Unindustria prepara una nuova proposta

## di Ilaria Purassanta

Quattro ore di confronto, ma esito interlocutorio per la riunione del consiglio d'amministrazione del Consorzio universitario, che è stata riaggiornata a metà aprile. Con alcuni punti fermi.

La road map attuale prevede innanzitutto la verifica puntuale dei costi e delle coperture del campus e della docenza. Quindi, dati contabili nel dettaglio alla mano, sarà convocato un vertice con i rappresentanti della Regione e dell'Università (il 9 aprile, sempre che si riesca a far collimare gli impegni in agenda delle varie istituzioni).

Poi si ritornerà in consiglio d'amministrazione per la decisione definitiva sul futuro dell'università a Pordenone, presumibilmente intorno alla metà di aprile. E poi l'ultima pa-

rola spetterà all'assemblea dei soci.

Intanto il presidente di Unindustria Michelangelo Agrusti sottolinea la positività dell'incontro e del lavoro svolto dal presidente consortile Giuseppe Amadio e annuncia la predisposizione di una proposta alternativa.

«Pur apprezzando il sostegno della Regione per i prossimi due anni – sottolinea Agrusti – riteniamo che sia venuto il momento di ampliare la riflessione sull'insieme delle istituzioni formative presenti nel territorio pordenonese, dalle scuole superiori all'università, per capire quali sono le scelte finali che vanno fatte. Noi presenteremo, in tempi brevi, una proposta articolata, dalla scuola professionale all'insegnamento superiore tecnico e universitario. Stiamo sentendo anche gli altri soggetti del mondo economico al quale siamo legati. Il tutto dovrà essere tarato sulle necessità del territorio, mettendo al centro lo studente e il giovane, al quale

vanno offerte le migliori opportunità».

Agrusti sottolinea proprio la necessità di un cambio di prospettiva: «Finora abbiamo parlato di risorse finanziarie e infrastrutture, ora invece dobbiamo mettere al centro della progettualità i ragazzi e i giovani».

L'intenzione di Unindustria è di arrivare con il progetto complessivo di formazione dopo il summit con Regione e Università del 9 aprile. Il vertice sarà l'occasione per approfondire «dalla viva voce degli assessori» la proposta individuata dalla Regione.

Il cda ha affidato al presidente Giuseppe Amadio la dichiarazione ufficiale. «A fronte dell'analisi approfondita della situazione e delle proposte espresse dalla Regione, alcuni soci – spiega il presidente consortile – hanno richiesto prospetti più dettagliati su costi e ricavi, divisi in base alle varie voci, come docenza e struttura. Prima di assumere una posizio-

ne definitiva, sarà sentita la Regione: stiamo organizzando un incontro con gli assessori regionali e i rappresentanti dell'Università».

Il rinvio della delibera sul bilancio di previsione 2015 è dunque propedeutico a una progettazione di lungo termine, per la quale è indispensabile un piano finanziario. L'auspicio espresso a suo tempo dal presidente consortile è che la soluzione ponte individuata dalla Regione per il prossimo triennio preluda alla stabilizzazione della docenza.

Riunione positiva anche secondo il sindaco e presidente della Provincia Claudio Pedrotti: «Ci siamo confrontati per capire quali siano i costi che ci attendono e cosa davvero vogliamo. Ecco perché abbiamo aggiornato la seduta. Credo comunque che sia stato un confronto utile dal quale è emersa la volontà di andare avanti».



Peso: 22%